Serata inaugurale ad Avellino

In aereo e mascherati per cantare all'Oscar

DALL'INVIATO

AVELLINO, 26 agosto

Forse erano in pochi a crederlo una settimana fa, ma il primo «Oscar nazionale della canzone italiana» ha oggi affrontato, ad Avellino, il suo battesimo. In un Paese come l'Italia dove i festival sono tanti, ci ha insegnato una statistica, come i giorni dell'anno, le grosse manifestazioni richiedono da sei mesi a dodici per venire messe in piedi.

Questa, che pure aspira ad una sua funzione, e praticamente nata in meno di quattro settimane, con il grosso *handicap* di una messa in moto paradossale, che ha coinvolto ministri e ministeri d.c., i quali, adesso, osservano, dal canto loro, un ancor più paradossale silenzio, risultando alla stregua di arabe fenici.

Un'indisposizione di Tony Dallara ha tolto uno della «vecchia guardia» all'«Oscar» in questa prima serata, ma è probabile che raggiunga al più presto la carovana.

Alla quale sono in molti a guardare, nel mondo della canzone, nemici giurati o simpatizzanti. La risposta verrà anche presto, da queste tappe nel Sud italiano, dove la canzone (lo si è visto in precedenti esperienze) è un po' una sorta di «corte dei miracoli».

C'è anche chi ha il coraggio di sfidare il pubblico, perchè in fondo ci vuole un certo coraggio a presentarsi sul palco con un cappuccio e una mascherina come fanno i sei del complesso «The Hoods», arrivati a Napoli con un piccolo aereo, evidentemente privato, per non dover rinunciare all'abbigliamento.

Gli Hoods concorrono al trofeo riservato ai complessi. I cantanti, invece, ventidue, vengono votati sera per sera da duecento spettatori con cartolina-voto, ma non sapranno, salvo «infiltrazioni», a quale quota della classifica si trovano se non alla serata finale del 10 settembre, cioè se non, almeno per uno di essi, al momento della vittoria. Sulla quale è difficile fare pronostici, anche se si potrebbe propendere per un'affermazione del redivivo Joe Sentieri, che sostituisce certamente, un «caso» in questo «Oscar».

Domani, primo trasferimento: l'«Oscar» arriverà a Matera, per il suo secondo spettacolo.

Daniele Ionio

Nella foto, il complesso «The Hoods».

Musica contemporanea a Venezia

Danze indiane al XXX Festival

VENEZIA, 26 agosto

Il XXX Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Venezia, offre, la sera del 10 settembre al Teatro La Fenice, una rappresentazione di Kathakali, vale a dire di una delle più alte forme di teatro tradizionale indiano danzato. Come è noto, quattro sono i principali tipi di danza indiana: il Bharata Natyan, il Kathakali, il Manipuri e il Kathak. Argomento di ogni Kathakali è il rapporto tra la vita e l'ignoto, tra il giorno e la notte, il sole e la luna.

Elemento fondamentale del Kathakali è il trucco, regolato secondo una casistica ben precisa: poiché i personaggi, interpretati tutti da attori maschili, si dividono in caratteri «buoni» e caratteri «cattivi», il trucco, pittoresco e raffinato, deve rendere riconoscibile tale distinzione.

Un suono di campana (*Sankha Nada*) annuncia l'evento favorevole della rappresentazione, mentre un assolo di tamburo (*Suddha Maddala*) annuncia che lo spettacolo sta per avere inizio. *Purappadu* è la presentazione tradizionale del o degli eroi dell'opera; questa parte si conclude con una dimostrazione di tamburi e cimbali, tra cui predomina il Chenda, tamburo verticale.

★

Il concerto di chiusura del XXX Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Venezia avrà luogo la sera del 16 settembre nella stupenda scuola grande di San Rocco. Il programma comprende musiche di Bucchi, Castiglioni e Ligeti.

Di Valentino Bucchi, attualmente direttore del liceo «Morlacchi» di Perugia, sarà eseguito il «Concerto grottesco» per contrabbasso e archi, nell'interpretazione di Corrado Penta. Al «Concerto grottesco», che viene presentato in prima esecuzione assoluta, segue «Gyro» di Nicolò Castiglioni, per coro e 9 strumenti. «Gyro» risale al '59 ed è un'opera di carattere profondamente religioso; l'autore, anzi, chiede che sia ascoltato come testimonianza della nuova religiosità e spiritualità che emergono dal travaglio scientifico di questo secolo, religiosità attraverso la scienza.

Conclude il concerto un'altra opera di carattere religioso, il «Requiem» del compositore ungherese, ora residente a Vienna, Gyorgy Ligeti. Il lavoro si divide in quattro parti: «Introitus», «Kyrie», «De die judici sequentia», «Lacrimosa», ed è scritto per soli, coro e orchestra. La parte più cospicua è certamente la terza, un «Dies irae» di grandissima drammaticità, fondata sui contrasti estremi di timbri e di intensità, nonchè sul contrasto tra solisti e coro (tra individuo e popolo); così che non appare infondata la pretesa dell'autore di evocare il terribile giorno del giudizio universale, così come fecero Bosch, Brueghel e, si può aggiungere, Grunewald. Le altre tre parti dell'opera si svolgono ciascuna secondo una tematica e una problematica proprie, basate sopra leggi *polifoniche* e *intervalliche* in gran parte nuove.

Il «Requiem» fu composto nel 1964 e la sua prima esecuzione è avvenuta a Stoccolma nel marzo dell'anno seguente, nel concerto veneziano conoscerà, al pari del lavoro di Castiglioni, la sua prima esecuzione in Italia.

Il concerto sarà eseguito dall'orchestra del Teatro La Fenice sotto la direzione di Ettore Gracis; vi parteciperà il coro svedese di Radio Stoccolma diretto da Eric Ericson.

Cantastorie a Piacenza

Ha vinto Trincale

SERVIZIO

PIACENZA, 27 agosto

Franco Trincale, con la sua ballata sulla morte di Lorenzo Bandini, ha vinto il titolo di «Trovatore d'Italia 1967». Franco Trincale, di 32 anni, da tempo residente a Milano, ma originario di Militello (Catania), è uno dei cantastorie più richiesti dalle «piazze» non solo italiane ma anche straniere: infatti i connazionali emigrati in Svizzera, Germania e perfino negli Stati Uniti lo hanno spesso invitato per sentirlo cantare le sue storie.

Egli è in procinto di recarsi negli Stati Uniti per intervenire al «Festival italiani» a New York, Boston, Filadelfia e Syracuse.

Al secondo posto si è classificato Franco Zappalà, di Catania (questa provincia siciliana è un po' la capitale dei cantastorie) con la sua «Protesta dei giovani» e terzo il bolognese Marino Piazza, che a Piacenza ha cantato «Reder chiede perdono».

La sesta edizione della Sagra nazionale dei cantastorie che si è tenuta a Piacenza nella cornice pittoresca di Palazzo Gotico, ha avuto i momenti di più acceso agonismo nello scontro tra i gruppi di cantastorie siciliani guidati da Orazio Strano e quello dei cantastorie padani.

Complessivamente i siciliani hanno mostrato una varietà e ricchezza di repertorio di gran lunga più suggestiva e l'ausilio dei cartelloni, dove la storia è sceneggiata in tanti quadretti vivacissimi, ha dato alle loro esibizioni un brio più caratteristico.

Ciò che manca a questi cantastorie siciliani è un pizzico di umorismo: le loro storie sono sempre un po' troppo truculente e centrate su passioni definitive. Turi Di Prima ha presentato una ballata sull'alluvione di novembre dal titolo *Uri d'inferno a Firenzi* e anche Salvatore Strano — figlio di Orazio —, ha cantato con accenti mistcheggianti una storia di bambini alluvionati.

Tra i cantastorie settentrionali il gruppo di Milano formato da tre arzilli vecchietti Brivio, Bollini e Callegari ha presentato *La fine di Barbonia City* una ballata accesamente anticapellona ma cantata come le vecchie «busmate» della tradizione padana.

Sempre nel gruppo dei settentrionali si è distinto Marino Piazza con una ballata *Reder chiede perdono* di molta suggestione. Anzi per questa composizione il Marino Piazza è andato direttamente a Marzabotto per conoscere tutti i dettagli del bestiale massacro nazista.

Chi però ha suscitato più consensi è stato Franco Tricale con la sua *Storia di Lorenzo Bandini* cantata con foga e passione e ben centrata anche musicalmente.

v. g.

Londra

Misteriosa morte del «manager» dei Beatles

LONDRA, 27 agosto

La polizia annuncia che il manager dei Beatles, il 32enne Brian Epstein, è stato trovato morto oggi nel suo letto.

La polizia è stata chiamata nell'appartamento durante il pomeriggio e più tardi ha confermato la morte di Epstein. Altri particolari non sono noti.

I Beatles si trovano attualmente nel Galles. Epstein era diventato miliardario portando alla fama il noto complesso britannico.

Da venerdì alla Scala la stagione di balletti

MILANO, 26 agosto

La Scala si riapre venerdì 1 settembre per l'annunciata stagione di balletti, nella prima serata saranno rappresentati *Ritratto di Don Chisciotte* di Petrassi, coreografo e protagonista Mario Pistoni, direttore d'orchestra Mario Gusella, scene e costumi di Lucio Fontana, e *Il lago dei cigni* di Ciaikovskij, coreografo Nicholas Beriozoff, direttore d'orchestra Armando Gatto, scene e costumi di Alessandro Benois, protagonisti Vera Colombo e Paolo Bortoluzzi, altri interpreti principali Fiorella Cova, Walter Venditti, Aida Accolla, Gianna Ricci, Aldo Santambrogio, Luigi Sironi, Dora Ricci, Antonietta Cozzi, Giovanna Lisa, Ivonne Ravelli.

Per il 4 sono in programma *Giselle* protagonista Carla Fracci e *Spirituals per orchestra* con Fiorella Cova, Elettra Morini, Mario Pistoni, Bruno Telloli, Walter Venditti, Aida Accolla, Barbara Geroldi, Anna Maria Razzi, Franca Merla, Luciana Savignano, Milena Zanini, Dario Brigo, Alfredo Caporilli, Angelo Moretto e Giancarlo Morganti.

Il 9 andranno in scena *Serenade*, con Liliana Cosi, Fiorella Cova, Luciana Savignano, Aida Accolla, Franca Merla, Mara Cavagnini, Bruno Telloli e Roberto Fascilla, *Le loup* con Carla Fracci e Jean Pierre Bonnefous; *Il tricorno* con Elettra Morini e Antonio.

Chiarini smentisce la censura a Buñuel

VENEZIA, 27 agosto

Il direttore della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, prof. Luigi Chiarini, ha smentito di aver censurato il film del regista Luis Buñuel, *Belle de jour* («Bella di giorno»), esigendo il «taglio» di una scena, come ha scritto stamani un quotidiano.

Il giornale diceva che «la sequenza che avrebbe trasformato in censori, per prudenza, i selezionatori dei film per la Mostra, sarebbe quella dedicata ad una tematica ricorrente nelle opere di Buñuel: un rito nero della sconsacrazione, tutto simbolico di una sensibilità religiosa deviata».

Interpellato al riguardo, il prof. Chiarini ha, invece, negato di aver compiuto un simile intervento.

TELERADIO

a video spento

COMMENTO SPORTIVO - *In questi giorni l'attenzione dei telespettatori sportivi è concentrata sui campionati mondiali di ciclismo su pista che si vanno svolgendo ad Amsterdam e di cui la televisione specie nei programmi pomeridiani di ieri ci ha offerto ampie riprese dirette (in collegamento Eurovisione), ma qualche parola ci sembra giusto dedicarla ai commenti del telecronista italiano Adriano De Zan. E' questo, anzi, un discorso che va ben oltre il singolo caso e che riguarda più in generale le telecronache degli avvenimenti sportivi.*

Quale deve essere la funzione del commentatore? E' evidente che la televisione richiede un genere di «racconto» diverso da quello radiofonico. L'immagine, meglio che molte parole, spiega convenientemente i fatti di maggiore evidenza ed importanza che si svolgono sul piccolo schermo. Non è tanto dunque, una «cronaca» che si chiede al commentatore di turno, quanto una «spiegazione» sia di quegli episodi che sfuggono all'occhio della telecamera sia di quei retroscena — tecnici ed umani — che presumibilmente non sono a conoscenza dello spettatore.

In ogni caso, è evidente che se non si vuol confondere commento critico con il «tifo» è evidente che il discorso del telecronista deve essere pacato ed obiettivo. Al tifo, semmai, ci pensa, in maniera autonoma lo spettatore. I telecronisti italiani (ed è stato ampiamente il caso di De Zan nel pomeriggio di ieri) sembrano invece voler assolvere la funzione del capo-tifoseria quelli, per intendersi, che negli stadi di calcio organizzano un sostegno di massa alla propria squadra.

Nelle pause delle corse di ieri, così abbiamo ricevuto ondate di ovvie informazioni sulle vicende familiari dei corridori più qualche dato biografico letto dall'apposito manuale e ripetuto fino alla nausea. Poi, in corsa, soltanto una sottolineatura verbale di quanto lo schermo andava mostrando, una sottolineatura che, quando erano di scena corridori italiani si trasformava in un eccitato appello di Italia-Italia. Mai, invece (o molto superficialmente) una notazione tecnica, una spiegazione men che approssimativa (e quindi inutile) sulle caratteristiche delle singole specialità, sulla condotta di gara, sul significato dei risultati. L'effetto conclusivo è quello di irritare lo spettatore o nel migliore dei casi, destarne l'ilarità. Ma davvero non è possibile ottenere una telecronaca più seria?

UN CANTANTE NON BASTA - *Anna Moffo è una cantante indubbiamente brava, notevolmente versatile e sufficientemente fotogenica: non sappiamo però se tanti attributi siano sufficienti a mettere in piedi uno spettacolo musicale di ampio respiro, come vogliono essere le quattro puntate dell'Anna Moffo Show, di cui ieri sera abbiamo visto la prima. Malgrado gli interventi d'un Sergio Endrigo, di un Gene Pitney o della banda dei carabinieri ci sembra, infatti, che lo spettacolo curato da Mario Lanfranchi non regga alla distanza. Anzi c'è da dubitare che sia uno «spettacolo». A giudicare dal primo episodio (vedremo nelle prossime settimane) è più che altro un pout-pourri di musica che tenta di saldare gusti e mode musicali troppo diverse e contrastanti. Deve essere il risultato della pessima e vecchia intenzione di «accontentare tutti».*

vice

SCHERMI E RIBALTE - SCHERMI E RIBALTE

TEATRINO: GJADROV-PERTICAROLI ALLA BASILICA DI MASSENZIO

Domani alle 21,30 alla basilica di Massenzio, concerto diretto da Igor Gjadrov, pianista Sergio Perticaroli (stagione estiva dei concerti dell'accademia di S. Cecilia, tagliando n. 18).

In programma: Bach-Respighi, preludio e fuga in re maggiore; Ciaikowski, concerto in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra; Rimsky Korsakof, Sheherazade, suite. Biglietti in vendita lunedì al botteghino dell'Accademia, in via Vittoria 6, dalle 10 alle 17 e presso l'American Express in piazza di Spagna, 38.

Famiglia falciata dall'auto

Un'intera famiglia è stata falciata da un'auto che è sbandata in una curva, e tre suoi componenti sono stati ricoverati in gravi condizioni in ospedale per frattura delle gambe.

Paolo Niani, di 36 anni, abitante in via Enrico Fermi 6, mentre viaggiava a bordo della sua vettura targata Roma 886903 sulla via Boccea — erano le cinque del pomeriggio — giunto in prossimità dell'ottavo chilometro nella borgata Casalotti, nell'abbordare una curva sbandava paurosamente perdendo il controllo dell'auto. Questa andava a finire su una famiglia, che stava passeggiando sul ciglio della strada, composta dal pittore Ferdinando Brunoni, di 57 anni, abitante in via Casalotti 52, dalla moglie Annunziata Di Nunzio, di 41 anni, e dai figli Rodolfo, Vittorio e Michele, rispettivamente di 12, 8 e 7 anni.

Il gruppo veniva investito in pieno dalla parte frontale della vettura, e soltanto Rodolfo e Michele, trovatisi all'esterno rispetto alla sede stradale, se la cavavano con leggere ferite guaribili in pochi giorni. Invece il Brunoni, la moglie ed il figlio Vittorio subivano interamente le conseguenze dell'urto che li scaraventava a diversi metri di distanza trasportati all'ospedale S. Camillo e all'ospedale S. Filippo Neri, vi si trovano ricoverati in osservazione per ferite multiple agli arti inferiori.

ogni settimana in edicola un fascicolo L. 250

Concerti

FORO ROMANO
Suoni e luci. Alle 21 italiano, francese, tedesco e inglese. Alle 22,30 solo inglese

Teatri

ANFITEATRO DELLA QUERCIA DEL TASSO (Gianicolo - Telefono 650 756)
Alle 21,30 la Comp. La Grande Cavea dir. S. Ammirata, presenta l'eccezionale novità assoluta Western symphony di Fernando Di Leo e Andra Maggiore. Regia Sergio Ammirata

BELLI
Alle 17 e 21,30 Comp. Teatro D'Essai presenta Il cadaveraccio, 2 tempi di Abram Kamiz, E. Bertoldi, R. Marelli. Regia Gianni Supino

GIANICOLO (Piazza San Pietro in Montorio)
Alle 21,30 Comp. spett. sacri presenta Laudato sii mi signore, spett. teatrale tratto dai fioretti di S. Francesco, riduzione R. Lavagna con B. Bovo, L. Gizi, R. Malspina, E. Micantoni, E. Vazzoler. Regia S. Bargone

LA CAPANNINA (Nuova Florida)
Giovedì alle 22 Ben Yorillo e il suo complesso beat

SATIRI
Sabato alle 21,45, Arcangelo Bonaccorso presenta 3 novità assolute in un atto di Italo Svevo con Una commedia inedita. La verità. Inferiorità. Regia di Paolo Paoloni

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA (Tel. 673 763)
Alle 21,45 Lisistrata di Aristofane, con Lia Zoppelli, Paolo Carlini, Dina Sassoli, Anna Teresa Eugeni, Guido De Salvi. Regia Fulvio Tonti Rendhel

VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale)
Alle 21,30 XIII estate di prosa romana di Checco Durante, A. Durante, Leila Ducci, Enzo Liberti con la comicissima novità assoluta Da li parenti me guardi Dio di Franco Da Roma. Regia Enzo Liberti

Varietà

AMBRA JOVINELLI (T. 731 306)
Johnny Reno, con D. Andrews A ◆
Rivista Dino Valdi

VOLTURNO (Via Volturno)
Il gioco delle spie, con J. Colhoun A ◆
Rivista Canzoni in vespa

Arene

ALABAMA
La cieca di Sorrento, con A. Luando DR ◆

AURORA
Agguato sul grande fiume A ◆

CASTELLO
Missione suicidio, con T. Curtis DR ◆

CORALLO
La spada di D'Artagnan, con G. Baker A ◆

ESEDRA MODERNO
Il bello, il brutto, il cretino, con Franchi-Ingrassia C ◆

FELIX
La battaglia dei giganti, con H. Fonda A ◆

LUCCIOLA
Per pochi dollari ancora, con G. Gemma A ◆

NEVADA
Uccidi o muori, con R. Mark A ◆

NUOVO
Don Giovanni in Sicilia, con L. Buzzanca (V.M. 18) SA ◆

S. BASILIO
I 2 pericoli pubblici, con Franchi-Ingrassia C ◆

TARANTO
Batman, con A. West A ◆

Cinema

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 352 153)
FBI contro Cosa Nostra, con W. Pidgeon DR ◆◆

AMERICA (Tel. 568 168)
Il bello, il brutto, il cretino, con Franchi-Ingrassia C ◆

ANTARES (Tel. 890 947)
Tiffany Memorandum, con K. Clark A ◆

APPIO (Tel. 779 638)
Accadrà domani.

ARCHIMEDE (Tel. 675 567)
Chiusura estiva

ARISTON (Tel. 353 230)
Avventurieri per una rivolta, con F. Stafford A ◆

ARLECCHINO (Tel. 358 654)
Tiro a segno per uccidere

ASTOR (Tel. 6 220 409)
Contratto per uccidere, con A. Dickinson (V.M. 18) G ◆

ASTORIA (Tel. 870 245)
Chiuso

ASTRA (Tel. 848 326)
Chiuso

AVANA
Killer calibro 32, con P. Lee Lawrence A ◆

AVENTINO (Tel. 572 137)
Doppio bersaglio, con Y. Brynner A ◆

BALDUINA (Tel. 347 592)
Scandalo al sole, con D. Mc Guire S ◆

BARBERINI (Tel. 741 707)
Qualcuno ha tradito, con R. Webber A ◆

BOLOGNA (Tel. 426 700)
Doppio bersaglio, con Y. Brynner A ◆

BRANCACCIO (Tel. 735 255)
Chi ha paura di Virginia Woolf?, con E. Taylor (V.M. 14) DR ◆◆◆

CAPRANICA (Tel. 672 465)
Clint il solitario, con G. Martin A ◆

CAPRANICHETTA (Tel. 672.465)
Il lago di Satana, con B. Steele (V.M. 18) G ◆

COLA DI RIENZO (Tel. 350 584)
Chi ha paura di Virginia Woolf?, con E. Taylor (V.M. 14) DR ◆◆◆

CORSO (Tel. 671 691)
Odio per odio, con A. Sabato A ◆

DUE ALLORI (Tel. 273 207)
Doppio bersaglio, con Y. Brynner A ◆

EDEN (Tel. 380 488)
I fantastici 3 supermen, con T. Kendall A ◆

EMBASSY
Prossima apertura

EMPIRE (Tel. 855.622)
Il dottor Zivago, con O. Sharif DR ◆

EURCINE (Piazza Italia 6 - Eur - Tel. 5.910 986)
Chi ha paura di Virginia Woolf?, con E. Taylor (V.M. 14) DR ◆◆◆

EUROPA (Tel. 965 736)
Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆

FIAMMA (Tel. 471 100)
Julie perchè non vuoi?, con J. Christie SA ◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
The spirit is willing.

GALLERIA (Tel. 673.267)
Una donna sposata, con M. Meril (V.M. 18) DR ◆◆

GARDEN (Tel. 582 348)
Doppio bersaglio, con Y. Brynner A ◆

GIARDINO (Tel. 834.946)
Killer calibro 32, con P. Lee Lawrence A ◆

IMPERIALCINE N. 1 (T. 680 745)
Morianna, con A. Henrikson (V.M. 18)

IMPERIALCINE N. 2 (T. 686 745)
Morianna, con A. Henrikson (V.M. 18)

ITALIA (Tel. 846 030)
I fantastici 3 superman, con T. Kendall A ◆

MAESTOSO (Tel. 786 086)
Doppio bersaglio, con Y. Brynner A ◆

MAJESTIC (Tel. 674 908)
Quando dico che ti amo, con T. Renis S ◆

MAZZINI (Tel. 351 942)
Doppio bersaglio, con Y. Brynner A ◆

METRO DRIVE-IN (Tel. 6 050 120)
Operazione diabolica, con R. Hudson DR ◆◆

METROPOLITAN (Tel. 689 400)
Assassination, con H. Silva G ◆

MIGNON (Tel. 869 493)
Georgy svegliati, con L. Redgrave (V.M. 18) S ◆◆

MODERNO
Il bello, il brutto, il cretino, con Franchi-Ingrassia C ◆

MODERNO SALETTA (Tel. 460 285)
La donna di sabbia, con K. Kishida (V.M. 18) DR ◆◆◆

MONDIAL (Tel. 834 876)
Marinai in coperta, con L. Tony S ◆

NEW YORK (Tel. 780.271)
Grand Prix, con Montand (V.M. 14) DR ◆

NUOVO GOLDEN (Tel. 755.002)
Quando dico che ti amo, con T. Renis S ◆

OLIMPICO (Tel. 302 635)
Marinai in coperta, con L. Tony S ◆

PARIS (Tel. 754 368)
FBI contro Cosa Nostra, con W. Pidgeon DR ◆◆

PLAZA (Tel. 681.193)
Una strega in Paradiso, con K. Novak SA ◆◆◆

QUATTRO FONTANE (T. 470.261)
La spia dal cappello verde, con R. Vaughn A ◆

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Il gobbo di Londra, con G. Stoll (V.M. 18) G ◆

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
Ascensore per patibolo, con J. Moreau G ◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Avventurieri per una rivolta, con F. Stafford A ◆

REALE (Tel. 580 234)
Grand Prix, con Y. Montand (V.M. 14) DR ◆

REX (Tel. 684 165)
Due uomini in fuga per un colpo maldestro, con L. De Funes C ◆

RITZ (Tel. 837 481)
Grand Prix, con Y. Montand (V.M. 14) DR ◆

RIVOLI (Tel. 460 883)
Un uomo una donna, con J. L. Trintignant (V.M. 18) S ◆

ROYAL (Tel. 770.549)
Il tempo degli avvoltoi, con F. Wolff (V.M. 18) A ◆

ROXY (Tel. 870 504)
Breve chiusura estiva

SALONE MARGHERITA (671.439)
Il bravo soldato Schweik, con H. Ruhmann C ◆◆

SAVOIA
Doppio bersaglio, con Y. Brynner A ◆

SMERALDO (Tel. 351 581)
Due uomini in fuga per un colpo maldestro, con L. De Funes C ◆

STADIUM (Tel. 393 280)
Breve chiusura estiva

SUPERCINEMA (Tel. 485 498)
Il marchio di Kriminal, con G. Saxon A ◆

TREVI (Tel. 689 619)
La bisbetica domata, con E. Taylor SA ◆◆

TRIOMPHE (Piazza Annibaliano)
Quando dico che ti amo, con T. Renis S ◆

VIGNA CLARA (Tel. 320 359)
Marinai in coperta, con L. Tony S ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
MS = Storico mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
V.M. 16 = vietato ai minori di 16 anni

SECONDE VISIONI

AFRICA: La bestia magnifica, con Miroslava DR ◆
AIRONE: Chi ha rubato il presidente?, con L. De Funes SA ◆
ALASKA: Per un pugno di dollari, con C. Eastwood A ◆◆
ALBA: Cammina non correre, con C. Grant S ◆◆
ALCIONE: Viva Zapata, con M. Brando DR ◆◆◆
ALCE: Agente 007: missione Goldfinger, con S. Connery A ◆
ALFIERI: Il bello, il brutto, il cretino, con Franchi e Ingrassia C ◆
AMBASCIATORI: Il fischio al naso, con U. Tognazzi (V.M. 14) DR ◆
ANIENE: Pochi dollari per Django, con A. Steffen A ◆
APOLLO: 20 000 dollari sul 7, con G. Wilson A ◆
AQUILA: Il faraone, con G. Zelnik (V.M. 18) SM ◆◆
ARALDO: Una donna per Ringo A ◆
ARIEL: O.K. Connery, con N. Connery A ◆
ATLANTIC: ...E divenne il più spietato bandito del Sud, con P. Lee Lawrence A ◆
AUGUSTUS: Agente Logan missione Ypotron, con L. Devill A ◆
AUREO: Django non perdona, con J. Clark A ◆
AUSONIA: Ulisse, con K. Douglas A ◆◆
AVORIO: Una donna per Ringo A ◆
BELSITO: Un dollaro tra i denti, con P. Wolff A ◆
BOITO: Obiettivo Suez: Rommel la volpe del deserto, con J. Mason DR ◆
BRASIL: Il Cobra, con D. Andrews G ◆
BRISTOL: Agente 4K2 chiede aiuto, con D. Janssen G ◆◆
CALIFORNIA: L'uomo dal pugno d'oro, con G. Cobos A ◆
CASTELLO: Missione suicidio, con T. Curtis DR ◆
CINESTAR: I fantastici 3 Superman, con T. Kendall A ◆
CLODIO: La conquista del West, con G. Peck DR ◆
COLORADO: I bucanieri, con Y. Brynner A ◆
CORALLO: La spada di D'Artagnan, con G. Baker A ◆
CRISTALLO: Scusi, lei è favorevole o contrario?, con A. Sordi SA ◆
DEL VASCELLO: Killer calibro 32, con P. Lee Lawrence A ◆
DIAMANTE: Pochi dollari per Django, con A. Steffen A ◆
DIANA: Killer calibro 32, con P. Lee Lawrence A ◆
EDELWEISS: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe C ◆◆◆
ESPERIA: I fantastici 3 Superman, con T. Kendall A ◆
ESPERO: ...E divenne il più spietato bandito del Sud, con P. Lee Lawrence A ◆
FARNESE: New York chiama Super Drago, con R. Danton A ◆
FOGLIANO: O.K. Connery, con N. Connery A ◆
GIULIO CESARE: Mani di pistolero
HOLLYWOOD: Il coraggioso, lo spietato, il traditore, con R. Anthony A ◆
IMPERO: Viva Zapata, con M. Brando DR ◆◆◆
INDUNO: Django non perdona, con J. Clark A ◆
JOLLY: Don Giovanni in Sicilia, con L. Buzzanca (V.M. 18) SA ◆
JONIO: Il lungo, il corto, il gatto, con Franchi e Ingrassia C ◆
LA FENICE: Alfie, con M. Caine (V.M. 18) SA ◆◆
LEBLON: La lunga estate calda, con P. Newman S ◆◆
MASSIMO: Viva Zapata, con M. Brando DR ◆◆◆
NEVADA: Uccidi o muori, con R. Mark A ◆
NIAGARA: Ballata per un pistolero, con A. Chidra A ◆
NUOVO: Don Giovanni in Sicilia, con L. Buzzanca (V.M. 18) SA ◆
NUOVO OLIMPIA: Il giardino della violenza, con B. Lancaster (V.M. 16) DR ◆◆◆
PALLADIUM: Per amore... per magia, con G. Morandi M ◆◆
PALAZZO: Tiffany memorandum, con K. Clark A ◆
PLANETARIO: Il nostro agente a Casablanca, con I. Yeffries A ◆
PRENESTE: Don Giovanni in Sicilia, con L. Buzzanca (V.M. 18) SA ◆
PRINCIPE: La regina dei Vichinghi, con Carita SM ◆
RENO: Vera Cruz, con G. Cooper A ◆◆
RUBINO: Uccellacci, uccellini, con Totò (V.M. 14) SA ◆◆◆
SPLENDID: Ramon il messicano
TIRRENO: ...E divenne il più spietato bandito del Sud, con P. Lee Lawrence A ◆
TRIANON: Improvvisamente l'estate scorsa, con E. Taylor (V.M. 16) DR ◆◆
TUSCOLO: Il ragazzo con saprea amare, con D. Perego M ◆
VERBANO: Breve chiusura estiva

TERZE VISIONI

AURELIO: Chiusura estiva
AURORA: Agguato sul grande fiume A ◆
CASSIO: I due figli di Ringo, con Franchi e Ingrassia C ◆
COLOSSEO: Le 5 chiavi del terrore, con P. Cushing DR ◆
DEI PICCOLI: Chiusura estiva
DELLE MIMOSE: Per amore... per magia, con G. Morandi M ◆◆
DORIA: Le belle famiglie, con Totò SA ◆
ELDORADO: Laser X operazione uomo, con M. Peach A ◆
FARO: Bolide rosso, con T. Curtis DR ◆
FOLGORE: Golia alla conquista di Bagdad
NOVOCINE: O.K. Connery, con N. Connery A ◆
ODEON: I 2 capitani, con C. Heston A ◆
ORIENTE: Agente segreto 777 invito a uccidere, con H. Chanel A ◆
PLATINO: Chiusura estiva
PRIMA PORTA: Kiss kiss bang bang, con G. Gemma SA ◆◆
ROMA: Come rubammo la bomba atomica, con Franchi e Ingrassia C ◆
SALA UMBERTO: A sud di Sonora, con M. Brando A ◆

SALE PARROCCHIALI

GIOVANE TRASTEVERE: Il principe di Donegal, con P. Mc Enery A ◆
TRASTEVERE: Prossima apertura

PREPARATEVI A...

Palma d'oro

(TV 1° ore 21)

(*Quando volano le cicogne* di Mihail Kalatozov: con questo film — che viene presentato nel ciclo dedicato al cinema sovietico degli anni '56-'61 — la cinematografia dell'URSS si impose clamorosamente sul mercato occidentale, vincendo il primo premio al festival di Cannes del 1958. In effetti, la palma d'oro, premiava un'opera di ottimo livello tecnico e — come specifica la motivazione della giuria — un'attrice di alto livello, la bella Tatjana Samoilova. Il film narra la storia di due ragazzi, Boris e Veronica, coinvolti nella tragedia della guerra proprio nel momento in cui stanno per iniziare la loro vita insieme.

rai TV programmi

TV nazionale

18,00 La TV dei ragazzi
a) FLASH
b) LA SQUADRA DI GIUFA'
c) IL CORRIERINO DELLA MUSICA

19,45 Telesport
CRONACHE ITALIANE
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 Telegiornale
CAROSELLO

21,00 Quando volano le cicogne
Film di Mihail Kalatozov
Con Tatjana Samoilova, Alexei Batalov, V. Merkuriev

22,50 Andiamo al cinema

23,00 Telegiornale

TV secondo

21,00 Telegiornale
INTERMEZZO

21,15 Questestate
per le vacanze

22,00 Le nove sinfonie di Beethoven
Sinfonia n. 5

programmi svizzeri

20,30 TELEGIORNALE
20,35 LA BATTAGLIA DI NORVEGIA - Documentario
20,50 OBIETTIVO SPORT
21,00 TELEGIORNALE
21,45 IL DIAVOLO NELLA BOTTIGLIA - Teatro
22,45 IL COMMONWEALTH
22,55 «BANCO» - Gioco a quiz
23,45 TELEGIORNALE

ORARIO DI RADIO MOSCA
in lingua italiana
(primavera-estate 1967)

ora italiana	lungh. d'onda
14,30	16; 19; 25m;
15,00	
18,30	19; 25; 31;
19,30	194m (dal 1/IX);
20,30	19m (fino 1/IX);
21,30	25; 194m; 31m (dal 1/IX); 41m (dal 1/IX);
22,00	19m (fino 1/IX),
22,30	25m (fino 1/IX); 41m (dal 1/IX); 31; 194m

radio

NAZIONALE

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 7,10 Musica stop; 8,30 Canzoni del mattino; 9,07 Colonna musicale; 10,05 Le ore della musica; 12,05 Contrappunto; 13,37 Canzoni senza parole; 14,40 Zibaldone italiano; 15,10 Canzoni del Festival di Napoli; 15,45 Album discografico; 16 Sorella radio; 16,30 Antologia musicale; 17,15 Mademoiselle Docteur; 17,30 Momento napoletano; 17,45 Festival internazionale della canzone; 18,15 Per voi giovani; 19,20 Luna Park; 20,15 La voce di Maria Callas; 20,20 Piccolo concerto jazz; 21 Presenza di Puccini; 22,05 Bellosguardo; 22,20 Musica da ballo

SECONDO

Giornale radio: ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 21,30, 22,30. 6,45 Buongiorno; 7,40 Biliardino; 8,20 Pari e dispari; 8,45 Signori l'orchestra; 9,35 Album musicale; 10 Le inchieste del giudice Froget; 10,15 Vetrina di un disco per l'estate; 10,35 Io e il mio amico Osvaldo; 11,42 Canzoni degli anni '60; 12 Giallo «13»; 14,04 Juke-box; 14,45 Tavolozza musicale; 15 Sette note discografiche; 15,15 Grandi violinisti: Henryk Szeryng; 16 Radiosalotto; 16,38 Transistor sulla sabbia; 18,50 Aperitivo in musica;